



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

## COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **12**

Del **02/02/2016**

OGGETTO:

**INTERROGAZIONE "AREE STRATEGICHE VIALE GRAMSCI: EX CASERMA PAOLINI E EX DISTRIBUTORE AGIP (Movimento 5 Stelle Fano, 05.01.2016 prot. n. 204)"**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **due** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	<b>SERI Massimo</b>	Si	14	<b>LUZI Carla</b>	Si
2)	<b>AGUZZI Stefano</b>	No	15	<b>MINARDI Renato Claudio</b>	No
3)	<b>ANSUINI Roberta</b>	Si	16	<b>MIRISOLA Stefano</b>	Si
4)	<b>BACCHIOCCHI Alberto</b>	Si	17	<b>NICOLELLI Enrico</b>	Si
5)	<b>BRUNORI Barbara</b>	Si	18	<b>OMICCIOLI Hadar</b>	Si
6)	<b>CIARONI Terenzio</b>	Si	19	<b>PERINI Federico</b>	Si
7)	<b>CUCCHIARINI Sara</b>	No	20	<b>PIERPAOLI Dana</b>	Si
8)	<b>DE BENEDITTIS Mattia</b>	No	21	<b>RUGGERI Marta Carmela Raimonda</b>	No
9)	<b>DELVECCHIO Davide</b>	Si	22	<b>SANTORELLI Alberto</b>	Si
10)	<b>D'ERRICO Sergio</b>	Si	23	<b>SERRA Laura</b>	Si
11)	<b>FULVI Rosetta</b>	Si	24	<b>SEVERI Riccardo</b>	No
12)	<b>FUMANTE Enrico</b>	Si	25	<b>TORRIANI Francesco</b>	Si
13)	<b>GARBATINI Aramis</b>	Si			

Presenti: **19** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: DE BENEDITTIS Mattia

**FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale** riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **CIARONI TERENCEO, LUZI CARLA, MIRISOLA STEFANO.**

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Severi, Aguzzi, Minardi e Cucchiarini.  
E' uscito il consigliere Santorelli.  
Sono presenti n. 22 consiglieri.**

Il Presidente dà la parola al consigliere Ansuini per illustrare l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano ed acquisita agli atti del Comune in data 05.01.2016 con prot. n. 204, come risulta dal verbale sottoriportato:

....omissis....

**"PRESIDENTE:**

Il punto n. 2 dell'ordine del giorno reca:

*Interrogazione: aree strategiche viale Gramsci: ex caserma Paolini ed ex distributore Agip, a firma dei Consiglieri del gruppo del Movimento 5 Stelle.*

La parola alla consigliera Ansuini per illustrare l'interrogazione in oggetto. Prego.

**CONSIGLIERE ANSUINI:**

Grazie, Presidente. Restiamo in tema di urbanistica. Questa interrogazione nasce da varie circostanze. Innanzitutto la disponibilità di entrambe le aree (che insistono su viale Gramsci) che si viene a creare dopo la dismissione del distributore, ma anche le voci e gli interventi a mezzo stampa che si sono rincorsi alla fine dell'anno relativamente all'area della Caserma, che dovrebbe entrare, mi pare di capire, o forse è già entrata o sta entrando, nella nostra disponibilità, sulla quale ci sono state varie voci relative allo spostamento della Caserma dei Carabinieri su quell'area.

Su questo tema vi è stata anche un'interrogazione parlamentare da parte del Gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia relativamente alla collocazione di questa Caserma dei Carabinieri in quell'area, dalla quale sembrerebbe che verrebbe collocata in posizione abbastanza residuale della stessa.

Il fattore scatenante dell'interrogazione è stato che in qualche Consiglio comunale fa sì è sentito parlare, forse anche a seguito dello sbloccamento del Patto di Stabilità, di una fervente attività dell'ufficio dei lavori pubblici che coinvolgeva tra le aree anche questa. Allora visto che il periodo di recente approvazione anche di questo documento un po' che tenta di dare una visione organica, che forse a noi sembra ancora non così organica, che è l'agenda urbana e di contro diciamo dalle linee programmatiche di questa Giunta al DUP, tutti documenti di indirizzo che fino adesso sono stati fatti relativi alle questioni urbanistiche, vengono richiamati dei principi fortemente condivisibili che sono la necessità di un approccio organico, la necessità di una visione strategica, l'importanza di un'analisi a livello di mobilità e di viabilità che parta dall'analisi prima degli interventi, la necessità di una visione del centro storico e di un rilancio del centro storico che possa essere anche un motore per l'immagine di questa città, tutti principi molto condivisibili che poi ci sembra immancabilmente rischiano di essere superati da iniziative della Giunta di cui noi non abbiamo voce. Tra i principi che vengono tanto decantati c'è quello della partecipazione e della condivisione su cui pensiamo che se non noi come parte politica, che voi evidentemente vedete avversaria, ma almeno la cittadinanza dovrebbe essere coinvolta.

Quest'interrogazione vuole capire cosa sta succedendo relativamente a queste due aree, l'area dell'ex caserma Paolini e l'area dell'ex distributore, quindi le due aree che insistono su viale Gramsci proprio perché pensiamo che siano una zona strategica per questa città, una di quelle aree che se l'agenda urbana tenta di incorporare da una visione strategica, secondo noi invece andrebbe reinserita in maniera

forte in una idea di città che possa avere una qualche linea che può essere quella che parte dalla visione di mobilità, che può essere quella che parte dalla visione di centro storico, che può essere quella che parte dalla visione di verde urbano, ma che deve essere una linea chiara e coerente.

Leggo velocemente le numerose domande a cui pregherei l'Assessore di rispondere una per una. Quali sarebbero i fabbricati destinati allo spostamento della caserma dei Carabinieri?

Quali sarebbero gli spazi di parcheggio destinati alla caserma dei Carabinieri e se questo, quindi, andrà a impattare il numero dei parcheggi disponibili al pubblico in quell'area perché ovviamente portare nell'ex caserma Paolini la caserma dei Carabinieri con i numeri che ha attualmente potrebbe creare una serie di problemi di mobilità, di traffico e anche secondo me di efficienza dell'Arma che andrebbero valutati, non ultimo quello dei parcheggi.

Se è stata avviata una valutazione del collocamento della caserma dei Carabinieri in quell'area anche in termini di viabilità e mobilità, considerando che l'ex caserma Paolini è in una zona centrale caratterizzata da viabilità intensa quando la mobilità dei Carabinieri invece ha bisogno di accessi e uscite veloci e immediate.

Se effettivamente gli uffici comunali stanno lavorando o meno sullo stabile dell'ex caserma Paolini ed eventualmente in che direzione vi stanno lavorando.

Con che fondi o meccanismi di finanziamento si pensa di andare a intervenire su quell'area?

Quali sono gli orientamenti circa l'area ex Agip di viale Gramsci?

Una visione un pochino più ampia: è stata avviata un'analisi della viabilità e della mobilità a Fano che dovrebbe essere, secondo noi, alla base di ogni tipo di operazione su aree strategiche come queste, specialmente se si ipotizza, come in questo caso abbiamo sentito dire, che possono avere destinazione a parcheggio?

Se ha intenzione la Giunta di coinvolgere la città – professionisti e cittadini – in questa fase sulla destinazione di queste aree che riteniamo debba essere sempre percorso privilegiato quello della partecipazione, a patto che la partecipazione sia reale ed efficace.

Su quali altre aree strategiche stanno lavorando gli uffici, se ci stanno già lavorando, e se la città verrà coinvolta.

Infine se l'agenda urbana che è stata recentemente approvata diventerà una cosa con un contenuto o rimarrà solo un contenitore vuoto, cioè se verranno sviluppati e condivisi il documento programmatico dell'agenda urbana e il programma di attuazione dell'agenda urbana che erano previsti nel DUP. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Ansuini.

Ora la parola all'Assessore Paolini. Prego.

#### **ASSESSORE PAOLINI:**

Grazie, Presidente. Devo dire che, leggendo l'interrogazione, mi è sembrato un po' di vedere le interrogazioni che facevo io quand'ero Consigliere di opposizione, quindi faccio un alloggio al gruppo dei 5 Stelle perché intanto hanno sollevato una questione interessante – altre volte magari no, dal mio punto di vista, opinione prettamente personale – che è quella del destino di un'area strategica che è questa dell'ex caserma Paolini. Poi incidentalmente è anche il mio cognome, ma è puramente incidentale, non c'è nessun tipo di rapporto di questo tipo.

Io posso dirvi quello che chiedete tranquillamente. Veniamo ai vari punti che avete sollevato. Intanto, giusto per excursus, ricordiamo che su questa area questo Comune ha lavorato anche nelle Amministrazioni precedenti, insomma ha fatto un po' di proposte. Ne ricordo una dove a fronte di un conferimento di patrimoniale molto importante si aveva un bene il cui valore finale non pareggiava il patrimonio conferito, ma non è che non pareggiava di un euro, non pareggiava moltiplicando per 5 o per

10. C'è una serie di proposte che l'Amministrazione ha elaborato nel tempo perché comunque il riuso di quell'area è sempre molto interessante e sarebbe molto utile poterla fare a vantaggio di tutta la città.

Quando siamo arrivati c'era ancora una proposta del Comune all'attenzione dell'agenzia del Demanio che prevedeva la valorizzazione delle palazzine di comando, la Morosi e la Lalli, quindi la palazzina Marotti e il blocco servizi erano già esclusi da questo tipo di proposta che prevedeva anche un parcheggio sotterraneo. Però il combinato disposto di un piano economico finanziario che non trovava 8 milioni di euro, cioè nel bilancio complessivo non si capiva come si trovavano 8 milioni di euro, e il fatto che poi la Soprintendenza non intendesse aggiornare un parcheggio sotterraneo multipiano che portava a quel livello di squilibrio il piano economico finanziario, quindi tolto anche quello lo squilibrio diventava molto più consistente, questo non ha fatto andare in porto nemmeno quella proposta.

Quest'estate – posso anche recuperare la nota, mi pare fosse luglio, forse me l'hanno scritto, comunque poi ci guardo meglio – l'agenzia del Demanio di Ancona, Regione Marche, ha presentato una domanda a questo Comune dicendo che era interessata a mettere a posto le due palazzine posteriori, quindi la palazzina Marotti e il blocco servizi, quindi quello opposto rispetto alla palazzina di comando, perché elaborava un progetto per insediare lì – una *spending review*, quindi un risparmio, come mi sembra anche l'iter dell'interrogazione – la caserma dei Carabinieri.

Va detto che questa caserma Paolini, ancorché noi oggi la definiamo sul Piano Regolatore AF5, attraverso un'operazione di manutenzione straordinaria può tuttora essere destinata a caserma. Quindi qualora l'ente proprietario intendesse realizzare lì la caserma dei Carabinieri, potrebbe farlo senza necessità di variante perché questo dice la disciplina urbanistica. È chiaro che questo Comune intende discutere del complesso dell'ex caserma Paolini e, come suggerisce correttamente l'interrogazione, nell'ambito di una visione strategica della città, quindi da questo punto di vista quello è l'iter principale che noi pensiamo di dover percorrere, fatto salvo che emergano fatti nuovi – al momento che io non ravviso – di una conseguibilità più veloce, magari da discutere nell'ambito dell'agenda urbana, però io direi che la linea principale è quella dell'inserimento del futuro di quest'area nell'ambito del dibattito del documento strategico e del Piano Regolatore.

Gli spazi che vengono richiesti in questo progetto sono le due palazzine posteriori e il sedime che è tra le due palazzine e anche che occuperebbe con una recinzione l'area parcheggio della corte interna principale fino all'allineamento del monumento che c'è nel parcheggio stesso. Questa è la richiesta che il soggetto proprietario potrebbe attuare comunque, indipendentemente da percorsi di variante.

Prima di dicembre mi era giunto all'orecchio il fatto che ci fosse questa possibilità di Patto di Stabilità. Quando ho ricevuto la notizia, subito dopo mi ha chiamato un giornalista che mi ha chiesto: “ma allora la caserma Paolini?” Io, non avendo ancora capito bene che la finestra era molto limitata, ho detto: “forse abbiamo uno spazio anche per la caserma Paolini” ed è stato riportato correttamente – l'avevo detto – nel giornale; se non che è vero che comunque complessivamente il Patto di Stabilità è migliorato, però anche il meccanismo attuale non rende agevole l'investimento diretto del Comune, questo allo stato dei fatti. In questo momento noi non abbiamo unità del Comune che stiano progettando un elaborato sulla caserma Paolini se non quelli che sono già agli atti.

In merito all'altra area che viene sollevata all'attenzione, cioè l'area ex distributore Agip, io ho una visione che è questa: dal mio punto di vista l'area dovrebbe essere un'area di integrazione della sistemazione attualmente esistente intorno alla scuola Corridoni, quindi vedo l'area come particolarmente evocata per un'area di verde arretrato, quindi con un progettino di arredo urbano e di area verde. È chiaro che questo punto di vista potrà essere integrato da eventuali esigenze del settore Mobilità se si richiede maggiore sicurezza per un percorso pedonale o qualche adeguamento sui sedimi delle opere di gestione della mobilità attuale della rotatoria. Abbiamo la rotatoria un po' sofferente che ha qualche piccolo problema. Se servisse qualche superficie nell'ambito dell'ex distributore per gestire meglio questa viabilità di quell'intorno, io penso che nessuno si scandalizzerebbe di questo. Io

personalmente propongo la visione di un'area verde arredata a integrazione del compendio verde arretrato intorno al Corridoni.

Non è che non ci sia un Piano del traffico, poi magari l'Assessore può integrare. Noi abbiamo il Piano del traffico vigente, quindi già di seconda generazione e tutto quanto, abbiamo anche uno studio sulla mobilità della città e – li ho visti anche io – sia la modellistica sia gli studi già da qualche anno. Poi comunque c'è l'Assessore competente che potrà integrare ulteriormente.

Rispetto all'agenda urbana forse lei fa riferimento a una versione del documento precedente e non l'ultima che abbiamo approvato perché quei documenti non sono così espressi, c'è questo documento e c'è quell'altro, però gli uffici in base agli indirizzi dell'Amministrazione stanno predisponendo, come è definito dalla delibera di Consiglio, la selezione degli interventi e l'individuazione delle priorità in base alle linee che abbiamo individuato nel documento e in base agli obiettivi precedentemente prefissati per dare attuazione all'agenda urbana e quindi c'è lo *screening* che porterà alla definizione degli strumenti migliori per dar vita e per dar corso agli interventi individuati, possono essere varianti parziali al PRG, il PORU o piani attuativi di iniziativa pubblica o privata che, ovviamente, abbiamo detto che noi sottoporremo in via propedeutica alla Commissione, in via successiva alla Giunta, di nuovo alla Commissione e poi al Consiglio per dar modo alla Commissione Urbanistica di visionare con calma gli atti, di formulare un'opinione solida sugli atti che porteremo. Lo *screening* è in corso delle istanze, se volete potete anche fare accesso agli atti e poi decideremo quale mandare avanti e quali no.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore Paolini.

Ora la parola alla Consigliera Ansuini per la replica. Prego.

#### **CONSIGLIERA ANSUINI:**

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per la risposta dettagliata. Quindi, se ho capito bene, gli uffici non stanno lavorando sull'ex caserma, per cui l'urgenza dell'interrogazione viene risolta da questa cosa. Noi riteniamo assolutamente che l'area di viale Gramsci, essendo così collegata al centro e avendo una viabilità molto importante, vada vista in una visione strategica, quindi sono contenta di sentire questa cosa. D'altra parte capisco anche che prima che si farà qualcosa passerà molto tempo perché messa lì vuol dire che la caserma ancora langue nell'indefinito sia come finanziamenti – se ho capito bene – sia come idea.

Credo che se avete intenzione nel frattempo di intervenire sull'area Agip, comunque la riflessione vada fatta perché una volta che si è fatto un intervento lì non si torna più indietro e quel viale – in questi giorni poi ne siamo tutti più coscienti – è un viale fulcro per l'immagine della nostra città, anche in vista delle manifestazioni e di tutta una serie di cose, cioè l'occasione di intervenire su due aree così vicine in un'area così di passaggio – chi viene a Fano lì ci passa da qualunque parte arrivi sostanzialmente – secondo noi non va persa, quindi la preghiamo di tenerci informati anche sulle linee strategiche.

Sulla parte dell'agenda urbana io mi riferivo al documento unico programmatico che era quello che abbiamo approvato qualche mese fa. Dopo c'è stato l'atto recente sull'agenda urbana dove lì però, come abbiamo già parlato in altre sedi, di fatto non c'è un contenuto, ma c'è solo l'istituzione di una procedura di cui però ancora nessuno di noi almeno ha chiaro cosa ci sia né di strategico né di condiviso, nel senso che se lei magari ha in mente dei contenuti, noi purtroppo ancora non li sappiamo, mentre – adesso così, *a latere* – mi sembra che continuino... Per esempio, l'altro giorno ero sull'albo pretorio per altri motivi e ho visto che ci sono atti di indirizzo che passano in Giunta di cui se uno non lo scopre per caso non ne viene neanche a sapere e mi riferisco...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA ANSUINI:**

Sì, io finisco perché se non poi mi sgrida la Presidente, poi lei dice quello che vuole.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Non facciamo il botta e risposta. Finisce la Consigliera Ansuini.

**CONSIGLIERA ANSUINI:**

Infatti. Io finisco e poi lei dice quello che vuole.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA ANSUINI:**

Quindi il tema, secondo me – sono contenta che lei si ricordi della promessa che ha fatto in Commissione – è che noi vorremmo essere coinvolti, ma non perché noi vogliamo metterci bocca, ma perché pensiamo che Fano abbia un'occasione di rilancio della sua immagine che vada condivisa dentro questo Consiglio e soprattutto con la città, quindi la pregherei di tenerci informati sulle intenzioni che avete e sui documenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Ansuini.

L'informazione che voleva darle il Consigliere Paolini se vuole...

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

No, per completezza, senza costituire un precedente però visto che... Prego.

**ASSESSORE PAOLINI:**

Voglio spiegare un attimo al Consiglio la logica degli atti di indirizzo di Giunta. In effetti noi abbiamo dato un atto di indirizzo in Giunta per una variante di agenda urbana legata alla trasformazione di un'area a Ponte Sasso, quindi rientra in due temi dell'agenda urbana sia l'offerta turistica sia le aree a sud del Metauro. Mi ero confrontato, prima di portarla in Giunta, con il Vicepresidente di Commissione e con il Presidente di Commissione Urbanistica perché ho voluto chiarire la procedura e dire: guardate, noi facciamo atti di indirizzo di Giunta quando il dirigente dà comunicazioni all'esterno per preparare le cartelle e gli atti. Io ho preso un impegno con la Commissione di portare gli atti in via propedeutica, ma gli atti, la cartella deve essere formata e quando questo gesto interessa soggetti esterni il dirigente deve essere in qualche modo autorizzato e viene autorizzato dalla Giunta con atto di indirizzo. Poi è chiaro che se il Consiglio dice di no, finisce tutto in cavalleria. Come per quello, vedrete anche altri atti di indirizzo che vanno in quella direzione, però poi avrete tutto il tempo, prima di arrivare con il fiatone in Consiglio, di vedere gli atti in via propedeutica appena sono pronti.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore, per questa ulteriore spiegazione."



DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Presidente**  
F.to digitalmente  
Fulvi Rosetta

**Il Segretario Generale**  
F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **12** del **02/02/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 04/02/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
FERRARI VALENTINA

---

---